



**COMUNE DI VILLALBA**  
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

**COPIA DETERMINAZIONE N. 274 DEL 16-06-2021**  
**Determinazione del Responsabile dell'AREA III n. 107 del 16-06-2021**

<b>OGGETTO</b>	<b>DETERMINA A CONTRARRE RELATIVA ALLA PROCEDURA RDO (RICHIESTA DI OFFERTA) AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 2, LETT. A) DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2020 N. 76, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 11/09/2020 N.120, ESPLETATA ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA ELETTRONICA MEPA (MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) RELATIVA AI LAVORI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL "PARCO GIOCHI" UBICATO NELLA VIA FRANCESCO CRISPI DEL COMUNE DI VILLALBA IN RIFERIMENTO AL COMMA 311 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 160 DEL 2019, CONTRIBUTI DA DESTINARE A INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE SOCIALI; CUP: F97H21002730001;</b>
----------------	---

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**Premesso:**

**Che** con Decreto Legge 17 luglio 2020, pubblicato sulla g.u n. 244 del 2 ottobre 2020, prevede assegnazione del contributo di 75 milioni di euro, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, ai comuni situati nel territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna E Sicilia, da destinare a investimenti in infrastrutture sociali 14 gennaio 2020, pubblicato sulla G.U n. 13 del 17 gennaio 2020, prevede all'art. 1, comma 311, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, l'assegnazione ai comuni, nel limite complessivo di 75 milioni di euro annui, di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche per interventi da effettuarsi in infrastrutture sociali.

**Che**, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 Luglio 2020, sono state individuate le modalità di assegnazione del contributo del contributo per investimenti in infrastrutture sociali ai comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, nel limite massimo di 75 milioni di euro annui, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) di cui all'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n.147.

**Che** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 Luglio 2020 definisce, in applicazione dei commi 311 e 312 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, le modalità di assegnazione dei contributi per investimenti in infrastrutture sociali ai comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, nel limite massimo di 75 milioni di euro annui, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) di cui all'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nonché le modalità di rendicontazione, verifica e recupero delle somme non utilizzate.

**Che** in applicazione dei commi 311 e 312 dell'articolo 1 della legge di bilancio per il 2020(1.27 dicembre 2019, n. 160), è assegnato un contributo a ciascun Comune sito nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, come determinato per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023.

La determinazione del contributo è stata effettuata in base ai seguenti criteri di riparto:

- a) in considerazione del criterio generale di cui al comma 312, in base al quale il riparto in questione deve assicurare "un'incidenza del contributo decrescente rispetto alla dimensione demografica degli enti", è stata

considerata l'incidenza dell'importo da assegnare in relazione alla dimensione demografica degli enti;

b) la dimensione demografica è stata articolata in dieci fasce di cui le prime quattro relative ai "piccoli Comuni", come individuati dalla legislazione vigente negli enti con popolazione fino a 5mila abitanti. Di seguito sono indicate tutte le fasce demografiche considerate:

1 - fino a 500 abitanti; 2-da 501 a 1.000 abitanti; 3-da 1.001 a 3.000 ab.; 4-da 3.001 a 5.000 ab.; 5-da 5.001 a 10.000 ab.; 6-da 10.001 a 20.000 ab.; 7-da 20.001 a 60.000 ab.; 8-da 60.001 a 100.000 ab.; 9-da 100.001 a 250.000 ab.; 10- oltre 250mila abitanti;

c) il rispetto del requisito di maggiore incidenza del contributo a favore degli enti di minore dimensione demografica è stato assicurato attraverso una combinazione tra la scalatura del contributo pro capite in modo strettamente decrescente al crescere della fascia demografica di appartenenza di ciascun ente e un contributo in somma fissa per ente e per fascia demografica;

d) inoltre:

- al fine di assicurare un contributo di una certa consistenza ai comuni con popolazione inferiore è stato imposto un vincolo in base al quale l'importo minimo annuo da assegnare a ciascun comune con meno di 500 abitanti risulta essere pari a 8mila euro;

- al fine di evitare salti nell'attribuzione di risorse tra comuni prossimi alla soglia

tra una classe e l'altra (attribuzione di risorse significativamente inferiori a comuni con piccolo differenziale di popolazione aggiuntiva), per ciascuna classe di popolazione, il contributo minimo annuo da assegnare a ciascun ente è stato posto pari al contributo massimo riscontrato per la fascia di popolazione immediatamente precedente, cui viene aggiunto un contributo pro-capite per ogni abitante incrementale rispetto alla fascia di appartenenza.

**Che** i contributi di cui all'art. 1 sono assegnati ai comuni, nel limite massimo di 75 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, per la realizzazione di infrastrutture sociali tenendo conto della quota stabilita in relazione alla dimensione demografica degli enti, nelle misure indicate nell'Allegato 1 - Allegato tecnico al presente decreto, che ne costituisce parte integrante. Il contributo assegnato a ciascun comune, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, è riportato nell'Allegato 2 al presente decreto, che ne costituisce parte integrante.

Il contributo è attribuito ai comuni in misura differenziata, sulla base della popolazione residente e, per tali finalità, è stata assegnata, al Comune di Villalba, la somma di € 19.730,00.

Il comune beneficiario del contributo pluriennale è tenuto ad iniziare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche finanziate ai sensi del precedente comma 1 entro:

a) nove mesi dalla data di emanazione del presente decreto per i contributi riferiti all'anno 2020;

b) il 30 settembre di ciascun anno di assegnazione per i contributi riferiti agli esercizi 2021, 2022 e 2023.

*Il termine di cui al comma 2, lettera a), può essere prorogato di 3 mesi su richiesta dell'ente beneficiario corredata da certificazione dei motivi del ritardo connessi ad emergenza COVID-19.*

**Che** il comune beneficiario del contributo può finanziare uno o più lavori pubblici in infrastrutture sociali, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti. Ai fini del presente decreto, per «infrastrutture sociali» si intendono le opere così qualificate nel sistema di classificazione dei progetti del codice unico di progetto, di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.

**Che** il monitoraggio delle opere finanziate in base al presente decreto è obbligatorio ed è effettuato attraverso il sistema della Banca Dati Unitaria presso il Ministero dell'economia e delle finanze, di cui all'art. 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, secondo le modalità operative semplificate che saranno disposte in apposita circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, classificando le opere sotto la voce «Contributo Infrastrutture sociali - Sud - LB 2020».

**Che**, la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione, su richiesta dei singoli Comuni beneficiari, in coerenza con i dati inseriti nel sistema di monitoraggio di cui all'art. 4, dispone l'erogazione delle risorse, ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera l), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, nei limiti della quota annuale del contributo, con le seguenti modalità:

a) per una prima quota, pari al 50 per cento, previa attestazione della avvenuta aggiudicazione dei lavori;

b) per una seconda quota, per un importo corrispondente fino al 40 per cento, sulla base dei costi realizzati rilevati dal sistema di cui all'art. 4;

c) per la quota a saldo, previa trasmissione del certificato di collaudo, ovvero del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

**Che**, in caso di mancato rispetto del termine di inizio dell'esecuzione dei lavori, di cui all'art. 2, comma 2, lettere a) e b), ovvero di parziale utilizzo della quota annuale del contributo, l'assegnazione sarà revocata, in tutto o in parte, con successivo decreto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale.

2. È disposta, altresì, la revoca qualora l'intervento beneficiario del contributo risulti integralmente finanziato da altri soggetti.

3. Nelle ipotesi di revoca di cui ai commi 1 e 2, le risorse ricevute ai sensi dell'art. 1 rientrano nella disponibilità del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

**Che** i comuni assegnatari sono tenuti a rendere nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione «Amministrazione trasparente», di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione opere pubbliche.

**Che**, nel caso di risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta, gli stessi sono vincolati fino al collaudo, ovvero al certificato di regolare esecuzione; successivamente, possono essere utilizzati per ulteriori infrastrutture sociali da parte dei medesimi comuni, fermo restando il rispetto dei termini di cui all'art. 2, comma 2, lett. a) e b).

**Che** il contributo spettante al Comune di Villalba, secondo quanto previsto nell'Allegato è pari ad € 19.730,00.

**Che** per le finalità di cui sopra, al fine di dare attuazione agli obiettivi manifestati dall'Amministrazione Comunale, l'Ufficio Tecnico Comunale, nella persona dell'arch. Claudio Abbafati, ha redatto il progetto esecutivo "Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza del "Parco Giochi" ubicato nella Via Francesco Crispi".

**Che** necessita istituire appositi capitoli di entrata ed uscita;

Che l'Ufficio Tecnico Comunale ha redatto il progetto costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica Illustrativa;
- Inquadramento territoriale;
- Analisi stato di fatto;
- Descrizione dell'intervento;
- Fonte di finanziamento;
- Perizia Tecnica Estimativa;
- Quadro Economico;

Che il quadro economico del progetto è il seguente:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
Per Lavori	15.740,00 €	
A dedurre gli oneri per la sicurezza	472,20 €	
Restano per lavori al netto degli Oneri per la sicurezza		15.267,80 €
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
Iva al 22%	3.462,80 €	
Imprevisti < 5%	314,80 €	
1a. Oneri per il conferimento a discarica e trasporto	100,00 €	
Iva al 22% di cui al punto 1a.	22,00 €	
<b>Sommano somme a disposizioni</b>	3.899,60 €	3.899,60 €
<b>SOMMANO COMPLESSIVAMENTE</b>		<b>19.639,60 €</b>

L'importo totale del progetto, così come indicato nel quadro economico, ammonta ad €. 19.639,60, il contributo erogato dal Ministero copre fino alla somma di €. 19.730,00 pertanto interamente coperto dallo stesso.

Il progetto ha l'obiettivo di riqualificare, mediante interventi di manutenzione straordinaria, alcune aree a verde del Paese, creando spazi sicuri ed inclusivi. La progettazione dell'area da gioco è stata guidata dalla volontà di accentuare, implementare e stimolare l'aspetto ludico e aggregativo delle attività attraverso l'utilizzo di attrezzature che:

- consentano lo svolgimento delle attività da parte di più bambini permettendo così la condivisione delle esperienze e delle attività;
- possano essere utilizzate in modi differenti e nonripetitivi dando la possibilità ai bambini di trovare autonomamente soluzioni di gioco diverse e di mettere alla prova le loro abilità in maniera graduale;
- diano la possibilità di socializzare e svolgere giochi di ruolo;
- stimolino la fantasia con l'utilizzo di colori e immagini.

Inoltre il progetto mira alla giusta integrazione delle attrezzature con l'ambiente circostante, dando massima importanza alle forme ed ai colori sia della pavimentazione che delle stesse attrezzature, cercando di creare una soluzione armoniosa e a misura dei fruitori.

**Ravvisata**, pertanto, la necessità di avviare una procedura specifica per le forniture necessarie alla realizzazione del progetto di che trattasi, per l'importo sopra indicato;

**Dato atto** che si rende necessario attivare una procedura di scelta di una ditta specializzata nel settore cui affidare l'esecuzione della fornitura in parola;

**Che** con delibera di Giunta Comunale n. 55 del 15.06.2021, immediatamente esecutiva, è stato approvato il progetto esecutivo per "Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza del "Parco Giochi" ubicato nella Via Francesco Crispi" nel Comune di Villalba per l'importo complessivo di €. 19.639,60 di cui €. 15.740,00 per lavori come da quadro economico sotto riportato:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
Per Lavori	15.740,00 €	
A dedurre gli oneri per la sicurezza	472,20 €	
Restano per lavori al netto degli Oneri per la sicurezza		15.267,80 €
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
Iva al 22%	3.462,80 €	
Imprevisti < 5%	314,80 €	
1a. Oneri per il conferimento a discarica e trasporto	100,00 €	
Iva al 22% di cui al punto 1a.	22,00 €	
<b>Sommano somme a disposizioni</b>	3.899,60 €	3.899,60 €
<b>SOMMANO COMPLESSIVAMENTE</b>		<b>19.639,60 €</b>

**Che** si provvederà all'accertamento del contributo ministeriale sul capitolo di entrata 2799, "contributi da destinare a investimenti in infrastrutture sociali", in riferimento al comma 311 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019", macroaggregato 4.200.0100;

**Che** con la stessa delibera di giunta è stato assunto l'impegno di spesa provvisorio per un totale di € 19.730,00 a valere sul capitolo di spesa 11838.0 relativa a interventi di riqualificazione e messa in sicurezza del "Parco Giochi" ubicato nella Via Francesco Crispi del Comune di Villalba, macroaggregato 06.02.2.202 e che i relativi capitoli di entrata e di uscita verranno previsti nel bilancio di previsione 2021/2023 e che si procederà ad impegnare le somme con successivo provvedimento;

**Richiamato** l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 che dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione di spesa redatta dal responsabile del procedimento indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) il valore economico;
- d) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

**Considerato che** l'art 32 comma 2 del D.Lgs. 50/16 prescrive che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

**Ravvisato** che in ragione dell'importo complessivo dei lavori, è possibile procedere all'affidamento con le procedure previste dall'art.1, comma 2, lett. a) Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, in legge 11/09/2020 n.120, previa consultazione, di **tre operatori economici**, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, secondo le modalità previste nelle Linee guida n. 4, individuati sulla base di indagini di mercato adottando, quale criterio di aggiudicazione, il criterio del minor prezzo previsto dall'art. 95, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016;

**Visto** l'art. 95 comma 4, lett. a) del D.Lgs 50/16 ed il parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. 23581 con il quale sono forniti chiarimenti in merito al comma sopra citato, il quale prevede che per i lavori pari o inferiore a € 2.000.000,00 può essere utilizzato il criterio del minor prezzo per l'aggiudicazione dell'appalto;

**Ritenuto**, pertanto, di procedere mediante richiesta di preventivi a tre operatori economici, al fine di ottenere l'offerta migliore e procedere al successivo affidamento nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento e trasparenza, oltre che nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

**Precisato che:**

a) L'ufficio intende avviare la procedura mediante la richiesta di preventivi offerta di tre operatori economici, al fine di ottenere l'offerta migliore e procedere al successivo affidamento nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento e trasparenza, oltre che nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il fine che si vuol perseguire con il contratto di cui alla presente procedura è quello di garantire un maggiore sicurezza e l'incolumità di persone e cose;

b) l'oggetto del contratto è procedere a "Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza del "Parco Giochi" ubicato nella Via Francesco Crispi" nel Comune di Villalba;

c) la modalità di scelta del contraente avverrà mediante affidamento da esperirsi tramite una RdO (richiesta di offerta) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) e secondo le procedure ivi previste, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dall'art.1, comma 2, lett. a) Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, in legge 11/09/2020 n.120, previa consultazione, di **tre operatori economici**;

d) l'aggiudicazione verrà effettuata mediante il criterio del minor prezzo previsto dall'art. 95, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016;

**Che** in considerazione dell'obbligo di approvvigionamento sul MePa di cui alla L. 208/2015 art. 1 commi 495 lett. b) e 510, la procedura di affidamento verrà svolta sul mercato elettronico del portale acquisitiinretepa.it (MePa), ove è presente l'iniziativa "Beni - arredi";

**Che** appare opportuno procedere alla richiesta di invito diretto sul MePA a **tre operatori** economici in possesso dei requisiti prima richiamati, scelti da questa Stazione Appaltante;

**Riservarsi** di adottare, successivamente alla procedura negoziata sul MEPA, opportuna determinazione dirigenziale di affidamento e di procedere alla stipula contrattuale secondo quanto previsto dallo stesso sistema del MEPA, previa verifica dei requisiti autocertificati dall'operatore economico interessato;

**Dato atto** che è stato acquisito il Codice CUP: F97H21002730001 ed il Codice CIG 8792371E11;

**Dato atto** che il codice CPV è il seguente: 37535200-9

**Considerato** necessario, per le ragioni sopra esposte, attivare espressa procedura a contrattare, ai fini dell'aggiudicazione di contratto di lavoro avente ad oggetto "Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza del "Parco Giochi" ubicato nella Via Francesco Crispi" nel Comune di Villalba, mediante procedura ai sensi dall'art.1, comma 2, lett. a) Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, in legge 11/09/2020 n.120, previa consultazione, di **tre operatori economici**, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, secondo le modalità previste nelle Linee guida n. 4, individuati sulla base di indagini di mercato adottando, quale criterio di aggiudicazione, il criterio del minor prezzo previsto dall'art. 95, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016;

**Preso Atto che:**

- Che con Delibera di Consiglio Comunale n.46 del 10 Novembre 2020 è stato approvato il Bilancio di previsione 2020/2022;
- l'art. 151, comma 1 del TUEL che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;
- il Bilancio di previsione per l'anno 2021/2023 non è ancora stato approvato dal Consiglio Comunale e, in mancanza di tale approvazione, si applicano le disposizioni previste dai commi 1, 3 e 5 dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 163, comma 3, del TU sull'ordinamento degli enti locali, è autorizzato per gli stessi l'esercizio

- provvisorio del bilancio sino alla nuova data;
- ai sensi dell'art. 163, comma 1 e 2 del TUEL 267/2000, gli Enti Locali, in vigenza dell'esercizio provvisorio, possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo Bilancio approvato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla Legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- nel corso della gestione provvisoria, ai sensi del comma 2 art. 163 del TUEL, oltre ad obbligazioni già assunte ed a quelle tassativamente regolate dalla legge, l'Ente può effettuare spese ed operazioni necessarie per il normale funzionamento dei servizi, anche al fine di non arrecare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

**Che** in applicazione del Piano Triennale 2021-2023 di prevenzione della corruzione e trasparenza (P.T.P.C.T.) (aggiornato alla luce della Delibera Anac n.1064 del 13 novembre 2019), approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 37 del 26 Marzo 2021, per il RUP, non sussistono conflitti d'interesse anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente determinazione;

**Rilevato** che trattasi di intervento urgente a seguito di normativa nazionale ai sensi del comma 2 lett. a) Decreto Legge 17 luglio 2020, pubblicato sulla g.u n. 244 del 2 ottobre 2020 secondo il quale l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro nove mesi dalla data di emanazione del presente decreto per i contributi riferiti all'anno 2020 (2 luglio 2021) ed il cui mancato rispetto del termine il medesimo contributo è revocato ai sensi dell'art. 6 comma 1 dello stesso decreto;

**Dare atto** che ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto avviene con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante;

**Dare atto** che ai sensi dell'articolo 32, comma 10, lettera b), del Codice dei contratti pubblici non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto così come riportato punto 4.4.2 delle Linee guida n. 4 dell'ANAC;

**Visto** il DPR 207/10;

**Viste** la L.R. 12/11 come modificata ed integrata dalle LL.RR. 08/16 e 01/17, il D.P.R.S. 13/12 ed il D.A. 22/06/2015 pubblicata sulla GURS n. 27 del 03/07/2015 (Albo Unico Regionale);

**Viste** la Linea Guida n. 1 ANAC approvata con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 973 del 14/9/16 ed aggiornate al D.Lgs 56/2016 con delibera di Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21-02-2018, la Linea Guida n. 2 ANAC approvata con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1005 del 21/9/16, la Linea Guida n. 3 ANAC approvata con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1096 del 26/10/16, la Linea Guida n. 4 ANAC approvata con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1097 del 26/10/16, la Linea Guida n. 5 ANAC approvata con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1190 del 16/11/16, la Linea Guida n. 6 ANAC approvata con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1293 del 16/11/16 ed il Comunicato del Presidente ANAC del 22/03/17;

**Richiamata** la Determinazione Sindacale n. 23 del 17.11.2020 con la quale sono stati confermati i responsabili delle aree;

**Visti:**

- il decreto legislativo n. 267 del 2000 e s.m.i;
- il decreto legislativo n. 118 del 2011 e s.m.i;
- il vigente regolamento comunale di contabilità e s.m.i;
- il vigente regolamento comunale per la disciplina e l'organizzazione dei controlli interni e s.m.i;
- il decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i;
- il decreto legge n. 95/2012 convertito in legge n.135/2012 e s.m.i;
- la legge n. 208 del 2015 e s.m.i;
- la legge 120/2020 e s.m.i;

**Ravvisata** la propria competenza in merito;

### PROPONE

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati

**1) di approvare** ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, " *Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*", le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

**2) di dare atto** che la somma pari ad €. 19.639,60 è finanziata per intero dallo Stato con le risorse di cui all'art. 1 comma 311 della legge n. 160 del 2019;

**3) di dare atto** che per la somma di cui sopra pari ad €. 19.730,00 trova copertura sul capitolo di spesa 11838.0 "interventi di riqualificazione e messa in sicurezza del parco giochi ubicato in via F. Crispi", macroaggregato 06.02.2.202;

**4) di dare atto** che trattasi di intervento urgente a seguito di normativa nazionale ai sensi del comma 2 lett. a) Decreto Legge 17 luglio 2020, pubblicato sulla g.u. n. 244 del 2 ottobre 2020 secondo il quale l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro nove mesi dalla data di emanazione del presente decreto per i contributi riferiti all'anno 2020 (2 luglio 2021) ed il cui mancato rispetto del termine il medesimo contributo è revocato ai sensi dell'art. 6 comma 1 dello stesso decreto;

**5) di avviare**, le procedure a contrarre per l'affidamento dei lavori per "Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza del "Parco Giochi" ubicato nella Via Francesco Crispi" nel Comune di Villalba, per l'importo complessivo di €. 19.639,60 di cui € 15.740,00 per lavori ed € 472,20 per oneri di sicurezza non

soggetti a ribasso, oltre ad €. 3.899,60 per somme a disposizione, affidamento esperirsi tramite attraverso una RdO (richiesta di offerta) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), categoria “Beni – arredi” e secondo le procedure ivi previste, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art.1, comma 2, lett. a) Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, in legge 11/09/2020 n.120, previa consultazione di **tre operatori economici**, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, secondo le modalità previste nelle Linee guida n. 4, individuati sulla base di indagini di mercato adottando, quale criterio di aggiudicazione, il criterio del minor prezzo previsto dall’art. 95, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016,

**6) di approvare** l’allegato schema di lettera di invito ed allegati che verranno caricati dalla Stazione Appaltante negli appositi spazi resi disponibili dalla piattaforma elettronica del MePA, redatti secondo le vigenti disposizioni e normative, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito riportati:

- Domanda di partecipazione;
- Schema Foglio Patti e Condizioni;
- Mod.1\_Modello DGUE;
- Mod.2\_dichiarazione requisiti art.80;
- Mod.3\_Protocollo di Legalità;
- Mod.4\_Disciplinare di gara;
- Mod.5\_Offerta economica;
- Schema Lettera di Invito;

**7) di indire**, procedura ai sensi dell’art.1, comma 2, lett. a) Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, in legge 11/09/2020 n.120, previa consultazione di **tre operatori economici**, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, secondo le modalità previste nelle Linee guida n. 4, individuati sulla base di indagini di mercato adottando, quale criterio di aggiudicazione, il criterio del minor prezzo previsto dall’art. 95, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l’affidamento dei lavori per “Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza del “Parco Giochi” ubicato nella Via Francesco Crispi” nel Comune di Villalba, per l’importo complessivo di €. 19.639,60 di cui € 15.740,00 per lavori ed € 472,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad €. 3.899,60 per somme a disposizione, come da quadro economico sotto riportato:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
Per Lavori	15.740,00 €	
A dedurre gli oneri per la sicurezza	472,20 €	
Restano per lavori al netto degli Oneri per la sicurezza		15.267,80 €
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
Iva al 22%	3.462,80 €	
Imprevisti < 5%	314,80 €	
1a. Oneri per il conferimento a discarica e trasporto	100,00 €	
Iva al 22% di cui al punto 1a.	22,00 €	
<b>Sommano somme a disposizioni</b>	3.899,60 €	3.899,60 €
<b>SOMMANO COMPLESSIVAMENTE</b>		<b>19.639,60 €</b>

**8) di stabilire:**

- **di avviare** la procedura per la Rdo (richiesta di offerta) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), categoria “**Beni - Arredi**” rivolta a tre operatori economici;
- **che le procedure**, per l’affidamento di gara verranno espletate dalla Stazione Appaltante il Comune di Villalba Via V. Veneto, 97 in quanto rientrano nella casistica **di cui all’art. 37 comma 1**;
- **che le offerte**, considerata l’urgenza sottolineata al punto 4, dovranno essere prodotte nel termine di 10 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta di preventivo offerta;
- **che la consegna dei lavori**, stante l’approssimarsi della scadenza prevista per il 02.07.2021 per l’inizio, sarà effettuata sotto riserva di legge;

- **che gli offerenti** avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
  - **che la Stazione Appaltante** si riserva la facoltà, previa adeguata motivazione, di sospendere, annullare e/o revocare, anche in autotutela, la presente procedura, ovvero di modificare o rinviare i termini o di non aggiudicare nel caso in cui nessuna delle offerte presentate non sia ritenuta idonea o congrua e/o di non stipulare il contratto qualora sussistano o intervengano gravi motivi di interesse pubblico senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta risarcimento danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt.1337 e 1338 c.c.;
  - **che la Stazione Appaltante** si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua;
  - **che la Stazione Appaltante** si riserva anche la facoltà di procedere all'aggiudicazione in caso di presentazione di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua a sua discrezione;
- 9) dare atto** che la presente determinazione a contrarre, così come espressamente specificato anche dall'ANAC, ha valenza meramente interna in quanto atto amministrativo di tipo programmatico, rilevante solo ai fini del procedimento formativo della volontà del committente pubblico;
- 10) dare atto** che ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata, in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;
- 11) di prendere atto** che ai sensi dell'articolo 32, comma 10, lettera b), del Codice dei contratti pubblici non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto così come riportato punto 4.4.2 delle Linee guida n. 4 dell'ANAC;
- 12) di dare atto** che l'affidataria assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13/8/2010;
- 13) di dare atto** che gli elementi espressi in premessa e richiamati nella proposta soddisfano gli elementi previsti dall'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 inerenti la determinazione a contrattare e relative procedure;
- 14) di dare atto che**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il responsabile unico del procedimento (RUP) nonché progettista, è l'Arch. Claudio Abbafati, Responsabile dell'Area P.O. III del Comune di Villalba;
- 15) di dare atto** che il Codice CUP è il seguente CUP: F97H21002730001; che il Codice CIG è il seguente 8792371E11; che il codice CPV è il seguente: 37535200-9;
- 16) di dare atto**, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 50/2016 che il presente provvedimento e gli atti inerenti la procedura di affidamento in oggetto saranno pubblicati - sul profilo di committenza, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture di cui al D.M.LL.PP. 6-4-2001 n. 20 e sul sito informatico dell'ANAC;
- 17) di dare atto** che si procederà all'impegno di spesa, per come previsto dall'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 solo a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata previa determinazione sia della somma da pagare sia del soggetto creditore e quindi successivamente all'espletamento della gara e comunque prima della sottoscrizione di atti giuridicamente vincolanti per il comune;
- 18) trasmettere** un originale e una copia del presente atto all'ufficio delibere per la registrazione, l'affissione all'albo pretorio on line, l'inserimento sul sito internet, l'invio al servizio economico finanziario per il visto di regolarità contabile e all'ufficio proponente;
- 19) di trasmettere** la presente determinazione al Responsabile del servizio finanziario per gli adempimenti di cui all'art. 183, comma 7, del decreto legislativo n.267/2000;

### **IL RESPONSABILE DELL'AREA III**

incaricato di posizione organizzativa dell'Area III (Tecnica e Gestione del Territorio) con Determina Sindacale n.23 del 17.11.2020, con attribuzioni allo stesso di funzioni direttive di cui all'art. 53 comma 3, della L. 142/90, siccome recepita dalla L.R. 48/1991e s.m.i. e di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 con i poteri gestionali previsti dalla legislazione, dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi con capacità di impegnare l'Ente verso l'esterno;

**ESAMINATA** la superiore proposta di determinazione redatta nella formulazione sopra riportata e ritenuta regolare;  
**RITENUTA** la propria competenza e valutata la regolarità della procedura;

### **DETERMINA**

di approvare la suindicata proposta di determinazione che qui di seguito si intende integralmente riportata.

Villalba, 16-06-2021

**IL RESPONSABILE DELL'AREA III**

